

Presentata ieri a Firenze l'edizione 2005 della Guida Vini

che riserva apprezzamenti convinti alla produzione di bollicine bresciane

## Valutazioni d'eccellenza per i produttori della zona, meno per il Garda

DAL NOSTRO INVIATO  
**Gianfranco Bertoli**  
FIRENZE

Tre Franciacorta (Annamaria Clementi 1997 di Cà del Bosco, Magnificencia Satèn di Uberti e Satèn 2000 del Mosnel) premiati con l'esclusivissimo voto di 18/20 e molti altri con valutazioni lusinghiere. Due aziende, sempre franciacortine, Cà del Bosco ed Uberti, classificate tra le migliori con l'attribuzione delle quattro stelle per l'insieme della produzione. Infine una sola punta di valore assoluto per il Garda - il Cavalchina Merlot Faial 2001 della Prendina che ottiene un ottimo 17/20 - e qualche meritato 16 ai Lugana.

Questa, in sintesi l'eccellenza bresciana - che è pure altissima classifica in Italia - così come emerge dalla Guida ai vini d'Italia 2005 dell'Espresso, curata da Ernesto Gentili e Fabio Rizzari, con la supervisione di Enzo Vizzari.

Dopo l'analogia fotografica scattata dai 3 bicchieri del Gambero, anche per l'Espresso la Franciacorta conferma appieno il suo ruolo di guida della nostra enologia ed il primato indiscusso tra gli spumanti; a debita distanza cresce il Garda che, in precedenti edizioni della Guida, aveva meritato votazioni più basse, mentre le altre doc bresciane, salvo rarissime eccezioni (come il Capriano di Anna Botti) faticano ad uscire dall'anonimato.

Una buona prestazione che ha avuto ieri a Firenze gli onori del proscenio. Per il secondo anno consecutivo infatti la presentazione della Guida Vini dell'Espresso è andata in scena - grazie alla collaborazione con Pitti Immagine ed alla disponibilità del suo presidente Gaetano Marzotto nella straordinaria cornice della Stazione Leopolda, esempio riuscito di recupero alla vita, al piacere di vivere e all'arte

dell'ottocentesco crocevia di traffici e viaggiatori.

Qui il sindaco Leonardo Dominici ha conferito il Fiorino d'oro della città di Firenze a Annie Féolde e Giorgio Pinchiorri dell'omonima enoteca, esempio di qualità tanto nella proposta gastronomica, quanto, soprattutto, in quella enoica. Qui si è parlato a lungo di vino e dei problemi non piccoli dell'enologia italiana, ma soprattutto

si sono assaggiati tutti i vini migliori potendo dialogare serenamente ed in tutta tranquillità con i produttori.

Il nodo che ancora una volta è stato al centro delle discussioni è il paradosso ben delineato dai curatori Ernesto Gentili e Fabio Rizzari, d'una produzione di vino italiano arrivata ormai stabilmente a livelli di assoluta eccellenza, addirittura impensabili fino a vent'anni fa, che fatica a trovare mercato.

La Guida fa la sua parte anche quest'anno valorizzando vitigni autoctoni e produzioni dotate di identità, con un terroir definito ed individuabile, giudicata positivamente non solo per i rossi, ma pure per i bianchi. Inoltre non mancano a cominciare dalla ricca sezione introduttiva su tipologie, servizio e abbinamenti, nonché il premio ai vini migliori ed alle cantine più affidabili.

Ma la novità più significativa della Guida 2005 va incontro proprio alla crisi di mercato, che in qualche caso è dovuta anche alle quotazioni raggiunte da taluni vini d'eccellenza. Ebbene la Guida segnala ben 1.250 vini per il favorevole rapporto qualità/prezzo, «i migliori acquisti» sono riepilogati nella prima pagina di ogni regione e un vino per regione, scelto tenendo conto anche della reperibilità, va a costituire la selezione dei 20 «migliori acquisti». Ed anche tra questi c'è un bresciano: il Lugana Brolettino di Ca dei frati di Sirmione.



**Qualità  
e prezzo**

In edicola e libreria a 20 euro, la Guida vini dell'Espresso 2005, ha preso in esame circa 15 mila vini e ne ha selezionati 8 mila. Ampliata la sezione di informazione generale, con indicazioni sulla conservazione, sul servizio del vino e consigli per l'abbinamento. I produttori sono valutati con stelle (da 1 a 5) per il valore complessivo e storico delle loro produzioni. Nuova segnalazione anche per i vini più convenienti, con attenzione al rapporto qualità/prezzo.

## Tre Franciacorta sul podio dell'Espresso

Giornale di Brescia

**I BRESCIANI IN TESTA ALLA CLASSIFICA DEGLI SPUMANTI**



Maurizio Zanella di Cà del Bosco

### Cà del Bosco, cuvée da primato

La cuvée Annamaria Clementi, è ormai abbonata al gradino più alto del podio: il 1997 ottiene infatti un superbo 18/20. Ma anche le altre produzioni di Cà del Bosco viaggiano su punteggi altissimi: 17,5 il Satèn '99, 16 il Dosage Zero 2000 e il Brut, mentre non sono da meno bianchi e rossi che non scendono mai sotto un eccellente 15,5. Per tutte queste ragioni la cantina di Maurizio Zanella, ormai prossima all'inaugurazione dei nuovi spazi, è premiata dall'Espresso con le quattro stelle.

